

zione della disciplina vigente in seguito alle modifiche apportate dalla legge n. 265 del 1999 e del decreto legislativo n. 267 del 2000 non si è mai pronunciato;

la regione Lombardia ha ufficialmente dichiarato che nella legge n. 265 del 1999 come nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non è prevista la decadenza automatica e che non è contemplato un termine ordinatorio o perentorio per l'approvazione del nuovo atto costitutivo e del nuovo statuto dell'Unione dei Navigli;

la prefettura di Milano ha soltanto invitato i comuni di Vermezzo e di Zelo Surrigone a procedere con sollecitudine alla approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto —:

se non ritenga opportuno fornire una chiara interpretazione della disciplina attualmente vigente per la nomina del presidente delle unioni di comuni, con particolare riferimento alla sua eventuale natura retroattiva anche in relazione alla presidenza dell'Unione dei navigli.

(4-01072)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

Giovanni Guareschi si è imposto, nell'ultimo quarto di secolo, come uno degli autori più letti;

le sue opere sono state tradotte in 90 lingue;

malgrado le sue opere abbiano, come teatro, la bassa padana, il successo straordinario dalle medesime riportato testimonia che in realtà Guareschi ha saputo parlare un linguaggio universale;

Giovanni Guareschi ha offerto al mondo uno spaccato straordinariamente vivo delle grandi lotte che hanno caratterizzato la vita del nostro Paese e nel contempo ha lanciato un messaggio straordinario, attraverso i personaggi indimenticabili di Don Camillo e Peppone, per affermare che si può essere avversari senza essere nemici;

storia ed educazione civica sono dunque presenti nelle opere di Giovannino Guareschi, che dunque ha un posto preciso nella storia della letteratura italiana della seconda parte del XX secolo;

è opportuno considerare l'opportunità di inserire l'autore Giovanni Guareschi nei libri di testo delle scuole medie superiori per la materia « letteratura italiana »;

l'eventuale iniziativa in tale senso certamente arricchirebbe il panorama della letteratura italiana della seconda metà del XX secolo —:

se non ritenga che Giovanni Guareschi sia autore meritevole di entrare a buon diritto nella storia della letteratura italiana e, in caso affermativo, quali iniziative intenda assumere affinché detto autore possa trovare posto nei libri di testo in uso alle scuole medie superiori.

(3-00338)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

FATUZZO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

presso il Provveditorato agli studi di Catania ben 3.500 persone sono state escluse dalla graduatoria del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario;

molti di essi non erano in possesso dei requisiti prescritti dalla legge ma tanti

altri sono stati esclusi perché non avevano prestato almeno trenta giorni di servizio nelle scuole di Stato —:

se non si ritenga opportuno disporre degli interventi ispettivi al fine di accertare se tutti coloro i quali sono stati nominati abbiano svolto regolarmente almeno i trenta giorni di servizio presso le scuole di Stato richiesti per l'ingresso in graduatoria. (4-01059)

FATUZZO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante ha appreso recentemente che un bambino affetto da sindrome *down*, si è visto rifiutare l'iscrizione alla scuola media statale « Virgilio » di Paternò (Catania);

solo a seguito dell'intervento del provveditorato agli studi di Catania, il dirigente scolastico, più volte interpellato, ha motivato l'esclusione per l'eccessivo numero di domande pervenute;

il bambino è stato successivamente assegnato ad un altro istituto che risulta tuttavia ben distante dal luogo ove gravitano gli interessi e le problematiche connotate allo *status* del bambino;

questa situazione ha provocato parecchi disagi ai genitori del bambino che insistono affinché loro figlio venga ripreso nella scuola dove era precedentemente iscritto;

dall'elenco degli iscritti alla prima media della scuola « Virgilio », risulta, inoltre, che altri bambini, pur non essendo portatori di handicap e dunque non godendo dei benefici previsti dalla legge n. 104 del 1992, sono stati ammessi nonostante abbiano la residenza in un altro distretto scolastico —:

se non ritengano opportuno avviare un'indagine ispettiva al fine di accertare se

le decisioni prese dal preside e dal consiglio d'istituto non siano state discriminatorie e perciò lesive del diritto allo studio. (4-01063)

\* \* \*

### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

GIORDANO, ALFONSO GIANNI e TITTI DE SIMONE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in questi giorni la società PCB spa sarà messa dal gruppo El.Man. in liquidazione preventiva (comunicazione fatta alla organizzazione sindacale dalla stessa società);

nel luglio del 1995 la Ericsson presenta per lo stabilimento di Pagani la richiesta di CIGS per ristrutturazione e riorganizzazione della durata di due anni, richiesta che fu respinta dal ministero del lavoro nell'aprile del 1997 e successivamente dal TAR del Lazio grazie a denunce da parte dei lavoratori;

la CIGS rischiava di tradursi in licenziamenti di un certo numero di lavoratori tra i quali i più anziani e i più « costosi »;

nel 1995 comunica, poi, la disdetta degli accordi aziendali vigenti, e il successivo nuovo accordo provoca una notevole riduzione del potere d'acquisto e contrattuale dei lavoratori, iniziando così la fase della vendita;

nel giugno 1998 la Ericsson comunica alle organizzazioni sindacali l'intenzione di scindere le due sedi produttive costituenti il sito di Pagani denominando PCB spa quella delle piastre circuiti stampati e PBA spa quella degli assemblaggi per effettuare subito dopo il trasferimento dei due rami d'azienda (Articolo 47 Lg. N. 428 del 29 dicembre 1990);